



Associazione Politico Culturale Autonoma
InfoLine: 334 8538718; info@cittanovattiva.it

<http://www.cittanovattiva.it>

La “Città Futura” e...“le sfere di cristallo”.

Carissimi concittadini,
le valutazioni che avevamo esternato qualche mese addietro sulle precarie condizioni della Villa Comunale e del verde attrezzato non hanno trovato, come era facile prevedere, alcun riscontro da parte dell’Amministrazione Comunale che ha continuato, in tutta tranquillità, a disinteressarsi del problema, godendosi le ferie ed un menù, per la verità non molto fine – *una “bruschetta ben condita” ed una piccola porzione di “pesce stocco”*. Siamo costretti, pertanto, a ritornare su una realtà quanto mai degradata che ha destato non poche perplessità e giudizi certamente poco lusinghieri da parte non solo dei numerosi turisti ma anche (e soprattutto) dei concittadini che sono tornati nella città natale per trascorrere le ferie.

La realtà è quella denunciata già altre volte dal nostro movimento: i vialetti della villa ridotti ad un vero e proprio deposito di immondizie e di mozziconi di sigarette (una sola persona non è sufficiente ad evadere tutto il lavoro); la pavimentazione degli stessi, specie nelle spazi laterali, saltata in più parti; tutte le panchine imbrattate, alcune di esse divelte e molte prive addirittura di barrette (opera dei soliti vandali che specie di notte andrebbero controllati e perseguiti); i cancelli di ingresso deteriorati e mancanti di alcune parti decorative ed ornamentali; le palme che presentano larghe zone di seccume; la stele in bronzo che ricorda il poeta Alberto Cavaliere così come gli stessi vialetti sporcati con vernice da stupide scritte; il bosso per nulla curato e quasi ovunque irregolare; i gabinetti interrati e chiusi all’interno della Villa che esalano fetori nauseabondi e quelli collocati nelle adiacenze del Comando dei Vigili Urbani che costituiscono, invece, un vero e proprio attentato alla salute del cittadino; quelli chimici, di recente installazione, un evidente impatto antiestetico; per ultimo, le palme e gli alberi di tiglio aggrediti con violenza, nell’indifferenza più assoluta e senza alcun controllo, dai gestori delle luminarie della festa di S. Rocco, che li hanno legati, senza alcuna protezione, con abbondanti dosi di ferro filato; l’illuminazione sulla via pubblica, all’ingresso del viale della villa, biglietto da visita per i turisti, mancante di alcune sue parti.

Il massimo dell’inefficienza si raggiunge, con la sporcizia indecorosa di tante zone della città ed in particolare quelle delle case popolari di Rione Giardino e di Viale Margherita e della vera e propria discarica nelle adiacenze del Cimitero.

La ciliegina sulla torta, infine, è rappresentata *dall’acqua* che è stata erogata nei giorni scorsi secondo gli umori dei nostri amministratori. Il prezioso liquido è stato, infatti, sottratto improvvisamente all’utilizzo degli ignari cittadini, quando sarebbe stato, invece, corretto e doveroso darne comunicazione anticipata. Peraltro, sarebbe utile capire perché gli altri Comuni attingono regolarmente all’acquedotto ex CASMEZ risolvendo i problemi idrici, mentre per noi questo esercizio non pare possibile. Questo problema, d’altro canto, si rinnova da parecchi anni, e avrebbe dovuto essere a conoscenza se non dai nuovi consiglieri comunali almeno dai nostri amministratori di comprovata e più che ventennale esperienza.

Una situazione davvero poco felice, che non fa certo onore alla città ed a chi l’amministra!

E pensare che stiamo parlando di normale manutenzione!

Adesso comprendiamo perché durante l’ultima consultazione elettorale ci hanno promesso la “CITTA FUTURA” !

Sarebbe serio che si dicesse, però, dagli illusionisti e dai maghi della politica, quando questo futuro sarà trasformato in presente, anche per evitare che la gente, già alle prese con le onerose e numerose scadenze di ogni giorno, venga costretta ad interrogare ripetutamente le famose “sfere di cristallo” nel disperato tentativo di trovare quelle tanto agognate risposte che l’oracolo di Delfo”, bontà sua, vorrà cortesemente dare.

Cittanova, 24.08.2007

Il direttivo